



## ORARI E INTENZIONI SS. MESSE

**DOMENICA 08/01/2017**

**PARROCCHIA ore 9.30**

**S. MARTINO ore 11.00**

**Lunedì 09/01 S. Martino 07.30**

Def.ti Perin Mario, Antonio e Maria  
Def.to don Vittorio Bottan  
Def.ta Barazzuol Agnese

**Martedì 10/01 S. Martino 07.30**

Def.ti Tonon Pietro ed Eugenia

**Mercoledì 11/01 S. Martino 07.30**

Def.ti Tomasella Natale e Monica

**Giovedì 12/01 S. Martino 07.30**

Def.ta Santantonio Francesca (ann.)  
Def.ta De Nadai Lucia  
Def.ti Soranello Carlo, Santina, Francesco, Bruno e Pina

**Venerdì 13/01 S. Martino 07.30**

Def.ti Tonon Pietro e Gaiotti Rita

**Sabato 14/01 Parrocchia 18.30**

Def.to Baggio Antonio (ann.)  
Def.ti Zanette Gaetano e Carmela

**Domenica 15/01**

Def.to Dall'Antonia Elio  
Alla Madonna per persona devota  
Def.ti Gava Ottavio e Zussa Rosa (ann.)

### LE LETTURE DI QUESTA DOMENICA

I<sup>a</sup> Lettura: **Profeta Isaia (42,1-4.6-7)**

II<sup>a</sup> Lettura: **Atti degli Apostoli (10,34-38)**

Vangelo: **Secondo Matteo (3,13-17)**

### PROPOSTE PER I CANTI SS. MESSE

**Inizio** n. 72 (Noi canteremo gloria a Te)

**Offertorio** n.90 (Se qualcuno ha dei beni)

**Comunione** n. 523 (Symbolum77)

**Fine** n. 145 (Lodate Dio)

## Battesimo del Signore

**I**n quel tempo, Gesù dalla Galilea venne al Giordano da Giovanni, per farsi battezzare da lui. Giovanni però voleva impedirglielo, dicendo: «Sono io che ho bisogno di essere battezzato da te, e tu vieni da me?».

Ma Gesù gli rispose: «Lascia fare per ora, perché conviene che adempiamo ogni giustizia». Allora egli lo lasciò fare. Appena battezzato, Gesù uscì dall'acqua: ed ecco, si aprirono per lui i cieli ed egli vide lo Spirito di Dio discendere come una colomba e venire sopra di lui. Ed ecco una voce dal cielo che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento».

Con la festa del Battesimo del Signore si conclude il tempo liturgico del Natale. L'episodio a cui fa riferimento il Vangelo di Matteo appartiene alla vita adulta di Gesù; segna, infatti, l'inizio del suo ministero in pubblico. D'altra parte, la sua collo-



cazione a ridosso dell'Epifania ci stimola a collegarla a quest'ultima e al Natale: dopo l'episodio dell'adorazione dei Magi, è una nuova,

inequivocabile, manifestazione pubblica dell'identità di Gesù, quale Figlio di Dio. Giovanni Battista predica un battesimo di penitenza e di conversione, in preparazione alla venuta del Messia. E Gesù — l'Atteso — non teme di mettersi umilmente in coda, assieme a tanti peccatori, per riceverlo. Lui, che non ne avrebbe bisogno, non rifiuta il battesimo di Giovanni ma lo rinnova, assegnandogli un nuovo valore: assume su di sé il peso dei peccati degli uomini, conferma della sua radicale solidarietà nei confronti della nostra fragile condizione umana, già dimostrata attraverso l'incarnazione, e che troverà la sua più alta espressione sulla croce e, il suo definitivo compimento, nella risurrezione. Il tempo della preparazione e dell'attesa è finito, inizia quello della sua missione di salvezza.

### RICORDIAMO E PREGHIAMO PER

**ZANCHETTIN PIETRO**, morto lunedì 2 gennaio all'età di anni 85. I funerali si sono svolti giovedì 5 gennaio nella chiesa parrocchiale. GRAZIE per la numerosa e devota partecipazione e per le offerte raccolte pari a Euro 259,00. Grazie anche alla famiglia per l'offerta in memoria del caro defunto.

**DE NADAI LEONIA (REGINA)**, morta giovedì 5 gennaio all'età di anni 83. Recita del Santo Rosario venerdì 6 ore 19.00 nella parrocchiale. I funerali sabato 7 gennaio sempre nella parrocchiale alle ore 14.30.

**BARAZZUOL AGNESE**, morta lunedì 2 gennaio all'età di anni 67 ad Arezzo; ne danno il triste annuncio le sorelle ed il fratello.

# Rendiconto buste 2016

IMPEGNO NELLA COMUNITA'

Nr.	Da euro	Totale
1	0,00	0,00
15	5,00	75,00
1	7,00	7,00
38	10,00	380,00
4	15,00	60,00
1	15,20	15,20
38	20,00	760,00
3	25,00	75,00
8	30,00	240,00
4	40,00	160,00
10	50,00	500,00
2	100,00	200,00
1	250,00	250,00
1	500,00	500,00
127	<b>Totale</b>	<b>3.222,20</b>

**GRAZIE** a tutti gli offerenti, che considerano la parrocchia come propria famiglia.

## La famiglia Della Martina ha accolto l'invito di condividere il ricordo di Marco. Ecco lo scritto:



*Marco,  
te ne sei andato senza permetterci di dirci ancora una volta quanto ci vogliamo bene. Tutti ripetono che non ci sono parole, nessuno sa spiegarci perché. Perché non ti vedremo più arrivare con i capelli al vento e con la faccia di chi chiede scusa perché già deve scappare per un altro impegno.*

*Perché non sentiremo più la tua voce, non potremo più chiamarti per sapere come va o per chiederti un consiglio, perché non potremo più abbracciarti.*

*Hai seminato molto nella tua vita, ti sei circondato di amici e di persone che ti vogliono bene.*

*Di te dicono: era sincero, simpatico, generoso, modesto, appassionato e tenace.*

*Noi ti ricordiamo per il sorriso, per le battute, per il coraggio, per la disponibilità, per l'entusiasmo, per l'attenzione alle persone, per l'amicizia che hai donato a molti.*

*Eri sempre il migliore di noi, il più brillante, il capobanda dei nostri giochi da bambini, delle nostre estati a Rigolato, delle capanne sugli alberi, delle uscite in bicicletta.*

*Poi siamo cresciuti e tu hai trovato la tua strada, prima nel lavoro poi nella famiglia, con Lorena, Marcello e Maddalena, che hai amato tantissimo.*

*Grazie Marco, per tutto quanto ci hai lasciato. Vola ora su ali d'aquila e accompagnaci ogni giorno nelle gioie e nelle difficoltà che la vita ci prepara.*

*Mandi Marcut, ti vogliamo bene. I tuoi cari*

**La Famiglia di Marco ringrazia di cuore tutti per esserle stati vicini con affetto e partecipazione.**

## RICORDIAMO E PREGHIAMO PER

**FELETTI ROBERTO**, le cui ceneri verranno tumulate nel cimitero di Castello Roganzuolo sabato 7 gennaio; successivamente sarà celebrata una S. Messa di suffragio a Conegliano nella chiesa di San Pio X.



Scuola materna  
"DIVINA PROVVIDENZA"

## News

**Sabato 14** gennaio ci sarà **SCUOLA APERTA** presso la Scuola Materna e Asilo Nido dalle ore 15 alle ore 17.

Si aprono le iscrizioni e i genitori che hanno bambini in età per la frequenza, possono visitare la scuola materna e l'asilo nido ed avere tutte le informazioni utili da insegnanti, educatrici e altro personale della struttura!



## Catechisti

**Lunedì 9** gennaio alle ore 20.30 a San Fiorci sarà il primo incontro per i catechisti di Up, condotto dalla dott.ssa Fanny Mion e avrà come argomento la trasmissione della fede ai ragazzi, in relazione alla diverse età evolutive.



## L'UVA DEI GRATICCI

I graticci, che nel mese di maggio avevano ospitato le colonie di bachi da seta nel loro smisurato crescere e trasformarsi brucando le foglie dei gelsi, rimanevano poi accatastati a ridosso della parete nord del granaio, dove intralciavano alcuni e li portavamo a sud vicino alla finestra più grande del granaio. Da lì entrava il sole ancora caldo di settembre che giorno dopo giorno abbassava la sua traiettoria nel cielo, proiettando una sagoma di luce sempre più lunga sulle vecchie assi del solaio.

Questi graticci fungevano così da dispensa e mia madre vi riponeva con cura un modesto assortimento di frutta di stagione. Ricordo le castagne, quelle che andavamo a raccogliere al mattino presto, ancora con il buio nel bosco di Longhere, i melograni che crescevano nell'albero a ridosso della vecchia casa rossa che quasi li potevi cogliere dalla finestra della cucina. I fichi, quelli neri e lunghi, che una volta seccati diventavano dolci e consistenti. I cachi che fin poco prima rimanevano da soli appesi ad ornare quegli alberi spogli, testimoni di una estate ormai finita. Vi trovavano posto anche delle piccole mele rosse. Il nonno aveva piantato dei meli, lungo il ciglio della capezzagna che portava verso il vigneto in collina, quello che dava l'uva più bella, dolce e con la buccia più consistente.

Era quella l'uva che mia madre passava a raccogliere prima dei vendemmiatori, selezionando i grappoli migliori, e vi riempiva alcuni ceste di vimini. Una di queste ceste, piena d'uva, era riservata a Don Vittorio, se ne incaricava della consegna direttamente mio padre con la vecchia Fiat 600, a fine giornata, prima di iniziare i lavori nella stalla.

Io e mia madre stendevamo poi i grappoli d'uva delle altre ceste sui graticci. Un grappolo alla volta, delicatamente e non troppo addossati l'uno all'altro perché tra loro doveva passare l'aria e arrivare il sole.

Siccome la dispensa non era sotto chiave, noi ragazzi potevamo assaggiare un po' di tutto quello che essa offriva, ma i miei ci dicevano che un po' d'uva doveva rimanere fino a capodanno. Si pensava portasse bene mangiarla il primo di gennaio.

Non vidi allora da che parte fosse arrivata quella buona sorte derivante dall'uva mangiata a capodanno, ma così facemmo, per molti anni ancora, nella grande e vecchia casa rossa, ripetendo quei gesti che ci aiutavano a scandire il ritmo perpetuo delle stagioni.

Adesso, che ci stiamo apprestando a festeggiare un altro capodanno, vorrei avere ancora un po' d'uva, ma non proveniente dallo scaffale di qualche supermercato... quella di quei graticci, quelli posti sotto la grande finestra del granaio.

VDC